



RELAZIONE ANNUALE BILANCIO CONSUNTIVO 2015

(1) Briefing

Il bilancio 2015 chiude con un attivo complessivo (3103/3106) di **£5,372.98**, grazie ad una attenta e doverosa revisione delle spese di gestione dell'Ente. Questo è un traguardo molto importante, che pone ottime basi per una crescita finanziaria di questo Ente già nell'immediato futuro, avendo a disposizione fondi da allocare per iniziative importanti, quali una nuova campagna di raccolta fondi prevista nei primi mesi del 2016, e per la riorganizzazione delle strutture necessarie alla gestione (una sede e nuovo personale), in attesa del finanziamento MAECI per il 2016.

Il neo insediato COMITES 2015-2020 ha raccolto una situazione economica molto difficoltosa, e una serie di spese da sostenere per via delle passate amministrazioni. E' doveroso sottolineare che la passata gestione COMITES aveva comunque individuato situazioni contrattualistiche e forniture a costi molto competitivi, con accordi flessibili, al punto da permetterci di saldare il dovuto laddove necessario, e porre fine agli accordi di locazione della sede e di assunzione del personale. Si è deciso di ridurre al minimo indispensabile, laddove possibile, tutta la struttura del segretariato COMITES (quindi la sede e il personale, e di conseguenza tutte le spese di gestione ad essi connessi, quali cancelleria e materiali) affidandosi all'attività in prima persona degli stessi Consiglieri, che hanno loro sponte messo a disposizione ore lavoro, materiali e spazi per riunirsi e per impostare la progettualità dell'assemblea. Il fondo ora a disposizione sarà necessario per la ristrutturazione delle componenti di supporto necessarie per la gestione delle attività. Grazie a questa comune iniziativa, e questo lavoro di squadra, i conti del COMITES risultano ora in ordine e in buona salute.

Questo saldo attivo, peraltro deriva dallo stanziamento di un fondo integrativo pari a £ 3,184.34, ricevuto il 31 Dicembre 2015, che sarà allocato in toto per la realizzazione di una serie di strumenti e servizi informativi per il cittadino residente nella circoscrizione consolare di Londra. **(Nota 1)**

(2) Principali voci di spesa

Come si evince dal grafico sotto riportato, oltre il 76% delle spese sostenute riguardano l'affitto della sede (ufficio/segreteria) e il personale. Il livello di spesa per entrambe queste voci è stato ereditato dalla gestione precedente, per poi essere razionalizzato all'insediamento del nuovo COMITES durante il secondo semestre 2015 (anche per via della scarsissima disponibilità di liquidi nei mesi Giugno/Ottobre 2015).

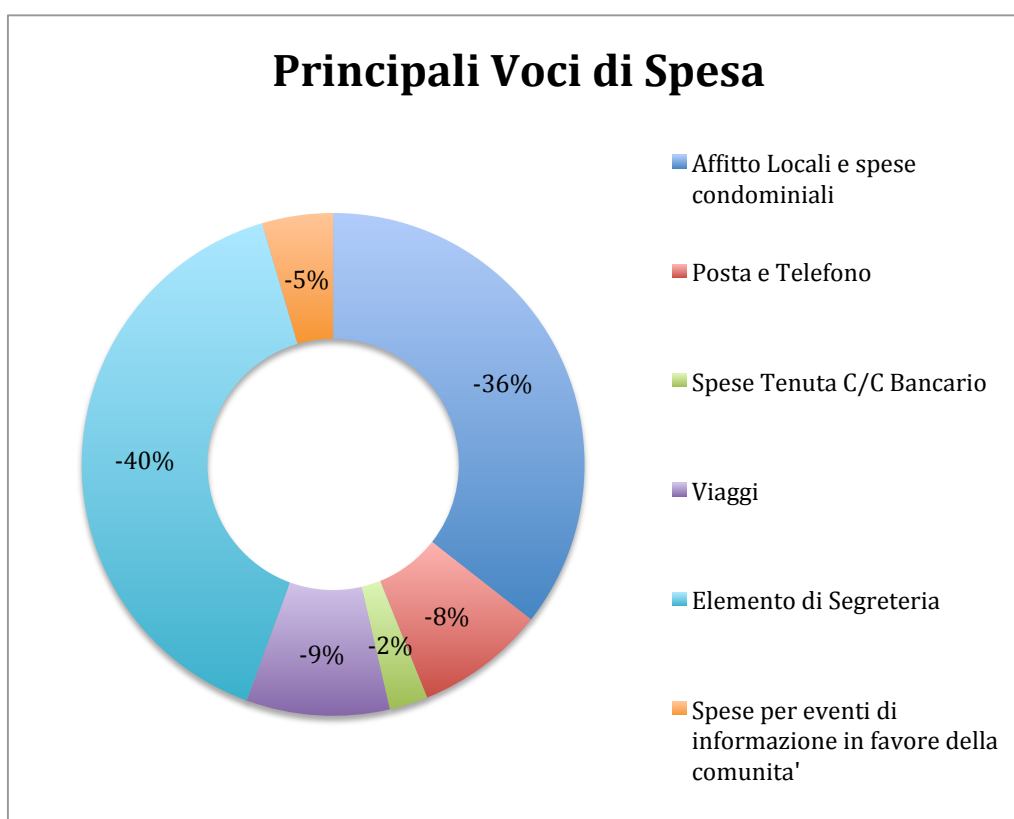
Segue per entità ed importanza la spesa sostenuta per i rimborsi ai Consiglieri per la loro partecipazione alle riunioni del COMITES e per le attività di contatto con esponenti della Comunità Italiana nella Circoscrizione Consolare – con un impatto pari al 9% del totale della spesa sostenuta nell'ambito del finanziamento MAECI del capitolo 3103. L'8% della spesa è stato allocato per la comunicazione e la corrispondenza, incluso i servizi internet (il grosso dell'investimento sul nuovo sito e sui nuovi sistemi di comunicazione riguarderà il bilancio 2016).

Soltanto il 5% delle spese allocate a fronte del budget messo a disposizione dal MAECI è stato destinato ad attività informative o volte all'integrazione della Comunità Italiana; questa voce subisce più delle altre la ristretta disponibilità economica che ha caratterizzato l'anno appena trascorso. E' intenzione di questo COMITES raccogliere fondi integrativi da destinare a queste iniziative attraverso altri canali (soprattutto privati, ma non solo).

Nota 1: Si specifica che il complessivo delle entrate, in sterline, per tutto il 2015 e' stato di £ 14,687.59; le spese complessive per l'esercizio 2015 sono state £ 9,314.61. Si fa presente che la contabilità fa riferimento a finanziamenti erogati in valuta EURO, e spese contabilizzate poi in sterline.

E' importante sottolineare che il 2015 è stato anche un anno elettorale, e pertanto il COMITES non ha avuto la piena operatività per diversi mesi dell'anno ne' tantomeno la disponibilità logistica ed economica per organizzare iniziative, che invece vorremmo essere una delle principali voci di spesa per il 2016.

Le spese di gestione del conto corrente rappresentano il 2% della spesa. E' nostra intenzione in ogni caso rivolgerci ad una banca locale per poter ridurre anche questa voce (allo stato attuale il conto corrente si trova presso una banca Italiana presso una filiale di Londra, per via del fatto che è la medesima banca utilizzata dall'Ambasciata Italiana a Londra e dal Consolato Generale).



Il Capitolo 3106, ovvero il fondo destinato al Comitato dei presidenti, chiude anch'esso con un attivo di **£299.41** a fronte di un finanziamento pari a £310.42 erogato dal MAECI nel corso del 2015. Il basso regime di spesa rappresenta da un parte la rinuncia da parte del Presidente di recuperare alcune spese sostenute, e d'altra parte al fatto che per via delle Elezioni COMITES 2015, le attività del Comitato dei Presidenti non hanno comportato un regime apprezzabile di spesa.

(3) Proventi Locali

Rimane pressoché' irrilevante la quota di finanziamenti privati per il COMITES di Londra, che da un saldo attivo pari a £71.61, chiude con la medesima cifra in attivo. E' obiettivo dell'attuale COMITES incrementare esponenzialmente questa voce a partire dal 2017, possibilmente partendo da qualche risultato nel corso del 2016.

(4) Disponibilità liquidi presso il C/C Comites

Stante la situazione, i liquidi depositati in banca a disposizione del COMITES di Londra ammontano al 31 Dicembre 2015 ad un complessivo di **£5,672.39** che includono **£5,301.37** di saldo attivo in riferimento ai finanziamenti MAECI del Cap 3103, **£ 299.41** del fondo messo a disposizione del Comitato dei Presidenti (Cap. 3106) e la giacenza di **£71.61** dei proventi locali.

(5) Considerazioni Conclusive

Il fatto di poter chiudere il bilancio 2015 in attivo permette una maggiore progettualità per i primi mesi del 2016, dove verranno fatti alcuni investimenti in una campagna informativa tesa a raccogliere finanziamenti privati, e dove si imposteranno una nuova sede e un elemento di segreteria più leggero in termini di costi, e più dinamico in termini di operatività.

L'obiettivo di questa Tesoreria COMITES è di tagliare (per il 2016) di almeno 25 punti la spesa allocata per il personale e la segreteria (incluso la sede), per far si di liberare fondi per le iniziative per la comunità, e di razionalizzare le spese flessibili, quindi telefono, telecomunicazioni, gestione conto corrente bancario.

Il Presidente
Pietro Molle



Il Tesoriere
Ezio L Fabiani